

DELIBERAZIONE N. 10

COMUNE DI VOGHIERA
(PROVINCIA DI FERRARA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

**PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015/2017 -
APPROVAZIONE**

L'anno **2015**, addì **Ventotto** del mese di **Gennaio** alle ore **13:00** nella Casa Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PRESENTI	ASSENTI
CAVICCHI CHIARA (Sindaco) LUPINI PAOLO (Assessore) BENETTI PAOLO (Assessore) BANDIERA DANTE (Assessore)	MASINA ISABELLA (Vice Sindaco)

Partecipa il Segretario Generale Dott. Onofrio TARTAGLIONE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Dato atto che gli intervenuti sono in numero legale la Dott.ssa Chiara CAVICCHI - Sindaco - assume la Presidenza e pone in trattazione l'oggetto sopra indicato.

<i>In copia a:</i> Capo Settore Segreteria Affari Generali	[]	Capo Settore Finanza e Bilancio	[]
Servizio Segreteria/Contratti	[]	Servizio Tributi/IVA/Economato	[]
Servizio Protocollo/Archivio	[]	Servizio Personale	[]
Servizio Cultura/Scuola/Sport	[]	Capo Settore Urbanistica, Patrimonio, Ambiente	[x]
Servizio Stato Civile/Anagrafe	[]	Servizio LL.PP./Manutenzioni	[]
Servizio Elettorale/Leva/Sociale/Casa	[]	Servizio Tecnico ed Urbanistica	[]
Servizio Albo/Notifiche	[]	Servizio Attività Produttive/Sanità/Polizia Amm.va	[]
Servizio Polizia Municipale	[]	Servizio SUAP	[]

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con il **Decreto Legislativo 150/2009** viene stabilito che ciascuna Amministrazione approvi il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

in esecuzione delle disposizioni richiamate:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 123 del 22/12/2011, è stato approvato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – triennio 2011/2013;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 30/01/2014, è stato approvato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, – triennio 2014/2016

con **Legge 6 novembre 2012, n. 190**, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" il Legislatore ha individuato una serie di misure per contrastare il fenomeno della corruzione, prevedendo, in particolare:

-l'istituzione dell'Autorità nazionale anticorruzione e di altri organi incaricati di svolgere in modo coordinato attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

-l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa di ciascun Ente, del responsabile della prevenzione della corruzione;

-l'enunciazione di un importante principio secondo il quale: "...la trasparenza dell'attività amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, secondo quanto previsto all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, e' assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali";

-la delega al Governo per l'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

con il **Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" viene stabilito che le misure del Programma triennale per la trasparenza sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, di cui costituisce una sezione;

Tenuto conto che:

- il programma triennale per la trasparenza e l'integrità risponde all'obiettivo di tradurre in norme vincolanti i principi contenuti nella legge delega 4 marzo 2009 n. 15, che ha impostato una profonda revisione di tutti gli aspetti della disciplina del lavoro presso la pubblica amministrazione;
- in tale contesto, il principio di trasparenza si pone in ausilio allo scopo citato, attraverso un sistema di rendicontazione immediato e dinamico a favore dei cittadini, con l'obiettivo di far emergere criticità e "buone pratiche" delle Pubbliche Amministrazioni;
- ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;

Considerato che:

- le richiamate forme di controllo sociale da parte dei soggetti titolari di interesse e di diritti (stakeholders) debbano necessariamente essere svolte attraverso modelli di rilevazione del grado di soddisfazione (customer satisfaction) di livelli essenziali dei servizi erogati ai cittadini/utenti;
- la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D. Lgs. 150/2009, ha deliberato specifiche linee guida per una corretta interpretazione e stesura del Programma triennale per la trasparenza, nonché per esplicitarne obiettivi e modalità di aggiornamento;
- in tali linee guida si fa riferimento alla legalità e alla cultura dell'integrità come elementi ispiratori della pubblicazione di dati inerenti il personale della pubblica amministrazione e i soggetti che a vario titolo lavorano nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, le sovvenzioni e i benefici di natura economica elargiti da soggetti pubblici, nonché gli acquisti di beni e servizi;

Posto che il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende misurabili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione tra le diverse esperienze amministrative;

Preso atto che la CIVIT:

con delibera n. 4 del 7 marzo 2012 “Linee guida relative alla redazione della relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull’Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all’integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)”, ha definito i compiti del Responsabile della trasparenza;

con delibera n. 50 del 04 Luglio 2013 “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016” con cui sono state fornite, a integrazione delle delibere CIVIT n. 105/2010, “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”, e n. 2/2012, “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”, le principali indicazioni per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla legge n. 190/2012, per il controllo e il monitoraggio sull’elaborazione e sull’attuazione del Programma;

Atteso che:

le delibere CIVIT sopra richiamate individuano, tra i soggetti che concorrono alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del programma triennale per la trasparenza e integrità, il responsabile della trasparenza, stabilendone i relativi compiti;

con Decreto sindacale n. 2 Prot. n. 905 del 30/01/2014 è stato nominato l'Arch. Marco Zanoni , responsabile del Settore Urbanistica Territorio Patrimonio Ambiente, quale Responsabile della trasparenza, prima individuato nel Segretario Generale;

Visto il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, predisposto in collaborazione tra il Responsabile della trasparenza e il Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione, allegato al presente atto (**Allegato 1**), per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 150/2009;

Visto il D. Lgs. 33/2013;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. di approvare l’allegato “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2015-2017” (**Allegato 1**), che costituisce una sezione del Piano per la prevenzione della corruzione, e che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, predisposto in collaborazione tra il Responsabile della trasparenza e il Responsabile della prevenzione della corruzione;
2. di demandare ai soggetti individuati nel programma, per quanto di rispettiva competenza, l’attuazione puntuale dello stesso nei tempi e con le indicazioni in esso previsti;
3. di demandare al Responsabile della trasparenza la comunicazione dell’avvenuta approvazione del “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2015-2017” agli incaricati di Posizione Organizzativa, ai Responsabili dei

Procedimenti, nonché ai dipendenti dell'Ente rimandando, per la consultazione dello stesso, ad apposito accesso al software comunale di gestione degli atti;

4. di disporre che il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017" venga pubblicato sul sito web del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Indi, con separata ed unanime votazione

DELIBERA INOLTRE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di procedere all'attuazione del Programma.

Oggetto: **PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015/2017 - APPROVAZIONE**

Parere del Responsabile della Trasparenza;

Visto, si esprime il parere in ordine alla **regolarità tecnica: parere favorevole.**

Li, 28-01-2015

IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA
Arch. Marco Zanoni

Parere del Responsabile Servizio Finanziario;

Visto si esprime il parere in ordine alla **regolarità contabile: parere favorevole.**

Li, 28-01-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Erica Deserti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Chiara Cavicchi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Onofrio Tartaglione

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267):

Dalla Residenza Municipale, addì 03-02-2015

IL MESSO COMUNALE
F.to Corti Cristiana

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Onofrio Tartaglione

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile del Procedimento
Servizio Segreteria Affari Generali
F.to Patrizia Bacilieri

Si dà atto che il presente verbale viene trasmesso in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla pubblicazione (art. 125 D.Lgs. 18/8/2000, n. 367):

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Onofrio Tartaglione

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE IN DATA _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Onofrio Tartaglione